



ACCADEMIA DEI GEORGOFILI
Sezione Sud - Ovest



SEMINARIO

5^a Edizione

OLIVICOLTURA SUPERINTENSIVA IN CALABRIA: SI PUÒ?



Segreteria Scientifica e Organizzativa

Bruno BERNARDI: bruno.bernardi@unirc.it

Antonio FAZARI: antonio.fazari@unirc.it

Carlo TARANTO: comunica@agraria.unirc.it

www.agraria.unirc.it

facebook.com/AgrariaUniRC

twitter.com/AgrariaUniRC

instagram.com/agrariaunirc

“La frequenza del seminario consente il rilascio di 0,3 CFP per i Dottori Agronomi e Forestali e per i Tecnologi Alimentari”.

Giovedì 28 Marzo 2019 - Ore 15:00
Dipartimento di Agraria
Università “Mediterranea” di Reggio Calabria
Aula Seminari
Località Feo di Vito - 89122 Reggio Calabria



Contributo Unione Europea
e dell'Italia - UE 611-615/2014
e successive modificazioni ed integrazioni.
1^a Annualità

At. Grafica Calarco - Taurianova (RC)



Giunta alla sua quinta edizione, torna l'ormai consueta giornata di incontro tra mondo accademico e stakeholders, per discutere sulle opportunità e sulle problematiche dell'olivicoltura, con risvolto sulla Calabria.

La manifestazione sarà quest'anno incentrata sull'olivicoltura superintensiva.

Negli ultimi anni, rapide e profonde trasformazioni hanno caratterizzato l'olivicoltura mondiale. Tali spinte innovative, inserite in un quadro di risorse comunitarie tendenzialmente decrescenti, stanno progressivamente cambiando il volto dei tradizionali scenari olivicoli, con l'affermarsi di una più moderna olivicoltura specializzata e meccanizzata, nella quale diventa centrale il tema dell'efficacia delle risorse impiegate e della riduzione dei costi di produzione.

Consapevoli di queste realtà, dobbiamo responsabilmente valutare se la nostra millenaria olivicoltura mediterranea sia oggi del tutto all'altezza dei tempi, considerata la sua grande eterogeneità che la caratterizza, dovuta a molteplici ragioni storiche, ambientali, genetiche e culturali.

Una possibile scommessa per i nostri territori, è costituita dall'innovazione incentrata su un sistema di coltivazione denominato superintensivo, caratterizzato da un'elevata densità d'impianto (fino a 2000 ed oltre piante/ha) il cui vantaggio principale consiste nell'elevata efficienza della raccolta meccanica realizzata in continuo, mediante l'impiego di macchine scavallatrici, utilizzate da tempo e con eccellenti risultati nella raccolta dell'uva, modificate al fine di renderle adatte anche alla raccolta delle olive.

Questo modello di coltivazione sta tuttavia determinando una "rivoluzione globale delle tecniche di coltivazione dell'olivo" in quanto, soprattutto alcune di queste, come le densità di piantagione, la forma di allevamento e la raccolta delle drupe, hanno subito profonde innovazioni.

Ma tale modello può essere utilizzato con successo anche in Calabria? Quali sono le opportunità che esso offre, ma soprattutto, siamo ancora in tempo per coglierle? Questi sono gli interrogativi ai quali la Sezione Sud-Ovest dell'Accademia dei Georgofili, con Italia Olivicola, Prim'Olio, oltre che con il Dipartimento di Agraria, intende iniziare a rispondere con il presente seminario.

Rosario Di Lorenzo

Giuseppe Zimbalatti

15,15: Saluti Istituzionali

Santo Marcello Zimbone

Rettore Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria

Rosario Di Lorenzo

Presidente Accademia dei Georgofili - Sez. Sud Ovest

Gennaro Siculo

Presidente Italia Olivicola

15,50: Introduzione ai Lavori

Giuseppe Zimbalatti

Direttore Dip. Agraria, Università "Mediterranea" di Reggio Calabria

16,00: Interventi Programmati

Coordina e conclude

Rosario Di Lorenzo

Presidente Accademia dei Georgofili - Sez. Sud Ovest

Joan Tous Martí

Esperto in Olivicoltura ed Elaiotecnica - Spagna

Spagna, dove nasce il modello superintensivo

Tiziano Caruso e Salvatore Camposeo

Università di "Palermo" e di "Bari Aldo Moro"

Superintensivo in Italia. Stato dell'arte e prospettive

Rocco Mafrica e Rocco Zappia

Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria

Olivicoltura intensiva e superintensiva in Calabria

Bruno Bernardi

Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria

La meccanizzazione delle operazioni colturali nel modello superintensivo

Giovanni E. Agosteo e Gaetano Magnano di San Lio

Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria

Alta densità e problematiche fitosanitarie

Stefano Polacchi

Curatore della guida del Gambero Rosso "Oli d'Italia"

Il superintensivo e la qualità dell'olio

Ore 18,00: Cerimonia di chiusura e consegna attestati: corsi di "Assaggiatore di olio di oliva vergine ed extravergine"